



Ente Parco nazionale dell'Asinara

Deliberazione del Consiglio Direttivo

N. 11 DEL 06-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA TRIENNIO 2018 - 2020

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di Marzo, presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara in via Josto, 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco nazionale dell'Asinara.

Presiede la seduta Antonio Diana in qualità di vicepresidente ai sensi della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015.

Assume l'incarico di segretario verbalizzante l'ing. Pietro Paolo Congiati, Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara come da DEC Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015;

Sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti come risulta qui di seguito:

Componente	Referenza	Presente	Assente
DIANA ANTONIO	VICE PRESIDENTE	X	
WHEELER SEAN CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X	
PADDEU RICCARDO	CONSIGLIERE		X
PODDIGHE DELFO	CONSIGLIERE	X	
AMELIO ANGELO RAFFAELE	CONSIGLIERE		X
PITTALIS LUIGI	CONSIGLIERE	X	
VANNINI MARCO	CONSIGLIERE	X	
MURA LUCIANO	CONSIGLIERE		X

Numero totale PRESENTI: 5 – ASSENTI: 3

ANTONIO DIANA in qualità di Vicepresidente dell'Organo Consiliare, constatata l'esistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, dichiara aperta la sessione dei lavori e invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 6.12.1991, n. 394, concernente norme quadro in materia di aree protette e S.M.I.;

VISTO il decreto ministeriale 13.08.2002 recante l'Istituzione dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara".

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2002 recante disposizioni per l'istituzione del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Ente Parco (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 298 del 20 dicembre 2002);

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/4 del 16/01/2015 e n. DEC/66 del 11 marzo 2016 con i quali sono stati rispettivamente nominati e integrati i componenti del Consiglio Direttivo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 27 febbraio 2015 relativa alla nomina di Antonio Diana a Vicepresidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 166 del 05.08.2015 relativo alla nomina di Pietro Paolo Congiatu Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara;

VISTO lo Statuto dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara riformulato a seguito delle modifiche introdotte alla legge 394/1991 dal D.P.R. n. 73 del 16 aprile 2013 e approvato con PNM 0046281 del 07/10/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 10 del 18/02/2017 "Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del Parco nazionale dell'Asinara";

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, impone che le amministrazioni pubbliche redigano un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

CONSIDERATO che il comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs 150/2009 prevede che "in caso di mancata adozione del Piano della Performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione ai dirigenti che risultavano aver concorso alla mancata adozione del piano ... e l'amministrazione non può procedere ad assunzione di personale o al conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione comunque denominati;

VISTO il Piano delle Performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2018 – 2020, elaborato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica, allegato al bilancio di previsione 2018 adottato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 9 del 06 marzo 2018 e sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco e sulle indicazioni statutarie;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano delle Performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2018 – 2020, allegato al presente atto quale parte integrante e

sostanziale;

ACCERTATA la propria competenza alla adozione del presente atto, all'unanimità, il Consiglio Direttivo.

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, Piano delle Performance del Parco nazionale dell'Asinara triennio 2018 – 2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di inviare la presente delibera al Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare per il seguito di competenza;
4. di inviare la presente delibera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica per il seguito di competenza;

PARERE TECNICO – AMMINISTRATIVO

Il Direttore

In merito alla proposta di delibera avente ad oggetto “ APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA TRIENNIO 2018 - 2020 ”

esprime

Parere tecnico – amministrativo. *Favorevole.*

Il Direttore
Dott. Pietro Paolo Congiatu

Deliberazione n. 11 del 06-03-2018

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore
PIETRO PAOLO CONGIATU

Il Vicepresidente
ANTONIO DIANA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Attestato di Pubblicazione

Si certifica che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e

ss.mm.ii.



**SCHEDA PER VALUTAZIONE DEL DIRETTORE PIETRO PAOLO CONGIATU
ANNO 2018**

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 30 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVAMENTE INTESI NELL'ENTE:	fino a 10 punti
RISPETTO DEI VINCOLI DETTATI DAL LEGISLATORE (come da allegato B):	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 40 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI VALUTAZIONE	DI	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Trasferimento sede del Parco ex ONMI	20	Data trasferimento				
Passaggio immobili Ministero Ambiente	5	Avvio procedura				
Avvio progettazione Campo Perdu	5	Bando di gara progettazione				
Avvio progettazione Fornelli	5	Concorso idee				
Procedure anticorruzione e trasparenza	5	Pubblicazione amministrazione trasparente				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI, MANAGERIALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 25 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Interazione con gli organi di indirizzo politico		5		
2	Gestione delle risorse umane Capacità di motivare, indirizzare ed utilizzare al meglio le risorse assegnate nel rispetto degli obiettivi concordati		5		
3	Gestione economica ed organizzativa Capacità di usare le risorse disponibili con criteri di economicità ottimizzando il rapporto tempo/costi/qualità		5		
4	Innovazione e propositività Capacità di approccio ai problemi con soluzioni innovative e capacità di proposta		5		
5	Autonomia e flessibilità Capacità di agire per ottimizzare attività e risorse, individuando le soluzioni migliori e di adattarsi alle esigenze mutevoli		3		
6	Collaborazione Capacità di stabilire un clima di collaborazione attivo, in particolare con i colleghi e con il personale		2		
			25		MAX 25 PUNTI

4) VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI, CON RIFERIMENTO ALLA DIFFERENZIAZIONE DEI GIUDIZI (fino a 5 punti)

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI, MANAGERIALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI	
TOTALE	



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER IL DIRETTORE (art.5 Contratto Ente Parco-Direttore)

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 30% della retribuzione di posizione
- Punteggio da 61 a 70 punti: erogazione del 35% della retribuzione di posizione
- Punteggio da 71 a 90 punti: erogazione del 40% della retribuzione di posizione
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 45% della retribuzione di posizione
- Punteggio da oltre 95 punti: erogazione del 50 % della retribuzione di posizione

**ALLEGATO A)
INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti**

1. Rispetto del pareggio di bilancio
2. Rispetto del tetto di spesa del personale
3. Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
4. Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
5. Riduzione dei tempi medi di pagamento
6. Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti

**ALLEGATO B)
PRINCIPALI VINCOLI FISSATI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE DEVONO ESSERE VERIFICATI DA PARTE
DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE
Da 1 a 10 punti**

1. Rispetto dei vincoli di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e smi
2. Rispetto dei vincoli dettati per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e/o ricerca
3. Rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano in particolare lo utilizzo della posta elettronica, l'accesso telematico, il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, l'avvio del procedimento sulla base dei canoni dell'amministrazione digitale, la realizzazione dei documenti informatici, dei dati di tipo aperto e della inclusione digitale;
4. Il ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico della PA;
5. La partecipazione alle conferenze dei servizi e la tempestiva adozione dei relativi provvedimenti finali;
6. La verifica della certificazione delle assenze per malattia;
7. L'avvio e la conclusione dei procedimenti disciplinari;
8. Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO – GIANLUCA IDINI
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Adempimenti bilancio	20				
Informatizzazione delle procedure amministrative	10				
Procedure di completamento di pianta organica	10	Completamento concorso per comando 2 B1			
Attività anticorruzione	10	Redazione relazione annuale			

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO AMMINISTRATIVO – SIMONA RUBIU
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Commissioni di gara e acquisti MEPA	20				
Supporto a Consiglio Direttivo	10				
Supporto attività assunzione personale	10				
Informatizzazione delle procedure amministrative	10				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70% della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO FINANZIARIO – ANNAMARIA MASALA
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Informatizzazione delle procedure amministrative	20				
Attività Amministrazione Trasparente	10				
Supporto alle procedure per fondo di produttività	10				
Organizzazione corsi formazione personale	10				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70% della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE MARINE – VITTORIO GAZALE
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Piano di Gestione AMP	20				
Gestione tecnica amministrativa GIREPAM	10				
Gestione tecnica amministrativa CLEANSEALIFE	10				
Marchio de Parco	10				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE MARINE – ALDO ZANELLO
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Piano di Gestione AMP	20				
Gestione Osservatorio del Mare	10				
Gestione CEAS.inara	10				
Vigilanza e telesorveglianza AMP	10				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE MARINE E TERRESTRI- GIOVANNI CAREDDU
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Gestione CEAS.inara	30				
Gestione Sito ufficiale del Parco	10				
Gestione autorizzazioni per attività Parco	10				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE
Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO RISORSE TERRESTRI- GIANCARLO ANTONELLI
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Gestione allontanamento fauna selvatica	20				
Gestione Osservatorio Tumarino	10				
Gestione autorizzazioni per attività Parco	10				
Gestione Centri Visita	10				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70% della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO TECNICO – ALESSANDRO PANTALEO
ANNO 2018

1) LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (fino a 20 punti)

ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE (come da allegato A):	fino a 10 punti
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DEL DIRETTOREI:	fino a 10 punti

2) LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (fino a 50 punti)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	PESO PONDERALE	INDICATORI DI VALUTAZIONE	VALORI ATTESI	GIUDIZI	PUNTEGGIO
Interventi sul patrimonio dell'Ente - Global Service	20				
Gestione Completamento edificio ex ONMI	10				
Asinara Emissioni Zero	10				
Gestione Progetto Campo Perdu	5				
Gestione Progetto Fornelli	5				

3) COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (fino a 30 punti)

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	INDICATORE	PESO PONDERALE	GRADO DELLA VALUTAZIONE IN %	PUNTI
1	Impegno Capacità di coinvolgimento attivo nelle esigenze della struttura				
2	Qualità Capacità di garantire la qualità negli esiti delle proprie attività				
3	Autonomia Capacità di dare risposta da solo alle specifiche esigenze				
4	Attenzione all'utenza Capacità di assumere come prioritarie le esigenze dell'utenza				
5	Lavoro di gruppo Capacità di lavorare in modo positivo con i colleghi				
			30		MAX 30 PUNTI

TABELLA RIASSUNTIVA

LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
LE COMPETENZE PROFESSIONALI ED I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	
TOTALE	

EROGAZIONE DELLA INDENNITA' DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE

- Punteggio fino a 50 punti: nessun compenso
- Punteggio da 51 a 60 punti: erogazione del 10% della indennità
- Punteggio da 61 a 65 punti: erogazione del 30% della indennità
- Punteggio da 66 a 70 punti: erogazione del 40% della indennità
- Punteggio da 71 a 75 punti: erogazione del 50% della indennità
- Punteggio da 76 a 80 punti: erogazione del 60% della indennità
- Punteggio da 81 a 85 punti: erogazione del 70 % della indennità
- Punteggio da 86 a 90 punti: erogazione del 80% della indennità
- Punteggio da 91 a 95 punti: erogazione del 90% della indennità
- Oltre 95 punti: erogazione del 100% della indennità

ALLEGATO A)

INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE

Da 1 a 10 punti

- 1) Rispetto del pareggio di bilancio
- 2) Rispetto del tetto di spesa del personale
- 3) Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
- 4) Miglioramento rispetto all'anno precedente del rapporto tra incassi e somme contestate per le sanzioni alle norme del Parco
- 5) Riduzione dei tempi medi di pagamento
- 6) Riduzione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

***PIANO DELLA PERFORMANCE
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
TRIENNIO 2018-2020***

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11 del 6 marzo 2018

Pubblicato sul sito istituzionale www.parcoasinara.org



PREMESSA

La riforma Brunetta (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di manifestare, attraverso un sistema di misura e di resoconto dell'operato di ciascun Ente, una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili. Ogni Ente ad inizio anno avvia pertanto il "Ciclo della Performance" che darà conto dell'efficacia del modello gestionale. La misura delle performance è regolarmente sottoposta al controllo strategico ed operativo ed è collegata a sistemi di valutazione della performance organizzativa dell'Ente e individuale del personale.

Secondo la norma, ciascuna amministrazione è tenuta a definire un Piano triennale "strategico", un Piano annuale operativo e un Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale, integrati tra loro nel Piano della Performance, da approvare e pubblicare ogni anno entro fine gennaio.

Il Parco redige nel 2018 il Piano della Performance, attraverso il quale si pone l'obiettivo di realizzare un modello gestionale che, in coerenza con le disposizioni della norma e sulla base di quanto già costruito finora, coniughi pianificazione, strategia, gestione per obiettivi e sistema di incentivazione.

ORGANIZZAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Tale struttura rispetta le disposizioni della delibera Civit 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance", tiene conto degli elementi chiave richiamati nella delibera Civit n. 6/2013 sviluppando allo stesso tempo, all'interno dei singoli capitoli, articolazioni di dettaglio rispondenti alla specificità dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara.

1. Presentazione e introduzione.

In questa sezione viene presentato il Piano, con illustrazione dei punti salienti e della filosofia di fondo.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini.

In questa sezione sono riportate le caratteristiche organizzative e gestionali salienti dell'amministrazione, le aree di intervento e i principali scopi perseguiti per le aspettative dei vari cittadini e le relative modalità di azione.

3. Identità.

In questa sezione è definito il profilo dell'amministrazione in termini di dimensione di risorse umane e finanziarie, sedi, utenti serviti, etc, è precisato il "mandato istituzionale" ovvero il perimetro nel quale l'amministrazione opera sulla base delle sue attribuzioni e competenze istituzionali; è presentato l'albero delle performance, ovvero una riproduzione sintetica di come gli obiettivi, ai vari livelli, sono inseriti in un quadro organico, complessivo e coerente.

4. Analisi del contesto.

In questa sezione si illustra la visione integrata della situazione in cui opera l'amministrazione, si stimano preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie che si intendono realizzare, si verificano i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento e i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

5. Pianificazione Strategica: dagli indicatori di risultato alle azioni strategiche.



In questa sezione vengono presentati innanzitutto i risultati che l'Ente intende prefiggersi in ciascuna area strategica, poi le mappe dei conseguenti obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento, le azioni da porre in atto per conseguirli e gli indicatori che permettono di misurare oggettivamente l'avvenuto raggiungimento dei traguardi.

6. Pianificazione Operativa: dagli obiettivi operativi ai progetti.

In questa sezione vengono presentati gli obiettivi operativi annuali legati agli obiettivi strategici precedentemente illustrati; per ciascun obiettivo operativo si riportano, oltre agli indicatori e ai target, che permettono di misurarne oggettivamente l'avvenuto raggiungimento, anche i progetti che ne abilitano il raggiungimento.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento.

In questa sezione del Piano sono descritti i processi per sviluppare il Piano e le responsabilità degli attori coinvolti nell'attuazione degli interventi, il controllo attuato attraverso il monitoraggio, i correttivi eventuali da apportare per favorire il miglioramento all'interno del ciclo della performance. Sono, inoltre, specificate le principali azioni di miglioramento da attuare per lo sviluppo del modello stesso.

8. Allegati tecnici.

Sono specifici repertori in cui sono definiti gli strumenti e le schede di rilevazione utilizzati per la costruzione del Piano.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Per misurare la performance dell'Ente Parco bisogna focalizzare quali sono i "bisogni" ovvero le necessità e i desideri che hanno dato luogo alla costituzione dell'amministrazione che ha come finalità la gestione dell'area inclusa nel Parco Nazionale dell'Asinara e nell'Area Marina Protetta.

I 10 punti fondamentali che caratterizzano l'azione dell'Ente attraverso le decisioni assunte dal presidente e dall'organo di governo, sviluppati dall'organizzazione con il coordinamento esecutivo della direzione sono i seguenti:

1. Rendere noti i risultati ottenuti nella conservazione della biodiversità;
2. Condividere nel miglior modo possibile gli obiettivi di salvaguardia ambientale;
3. Mettere in risalto il lavoro svolto dall'Organo di Governo e dalle persone che operano nell'Ente;
4. Migliorare l'immagine positiva del Parco per integrarlo pienamente nel territorio;
5. Rafforzare l'attrattiva per l'immaginario collettivo.
6. Rendere disponibile a tutti la mole di dati che l'Ente ha messo insieme in questi anni grazie all'esperienza di dar sostanza alle idee;
7. Condividere le riflessioni sulle necessità di imprimere cambiamenti per l'adozione diffusa di comportamenti ecosostenibili;
8. Agire più efficacemente per perseguire le finalità di tutela;
9. Presentare il risultato degli sforzi compiuti per applicare correttamente Legge 394/91;
10. Illustrare tutto ciò che può essere idoneo per ottenere un giudizio obiettivo sull'operato complessivo dell'organizzazione, sul lavoro della dirigenza e del personale.

Riteniamo fondamentale che il Parco operi per essere parte integrante della Comunità locale e che si apra alla partecipazione della collettività. Le azioni programmate puntano a rendere concreta la finalità di conservazione del patrimonio naturale. Si vuole garantire il perseguimento della trasparenza, dell'efficacia, dell'economicità rispondenti alla metodologia di analisi imposta dalle nuove normative sul riordino della pubblica amministrazione. Si vuole consolidare la fiducia



nell'Ente attraverso l'ascolto attivo delle esigenze dei portatori di interesse. Per questo si presentano le aree di intervento cercando di sviluppare buone prassi che consentano di superare criticità e incomprensioni. Si vuole comunicare con chiarezza come opera l'Ente per coinvolgere sia le persone residenti nell'area vasta del Parco che i fruitori che raggiungono l'isola a scopi turistici.

Per il Parco rimane strategico agire con il supporto del mondo della ricerca per promuovere interventi efficaci per custodire efficacemente la biodiversità. E' stato quindi importante attivare partenariati con il mondo scientifico e si stanno portando avanti numerosi progetti che hanno ricevuto risorse su programmi finanziari europei. Si svolgono campagne di monitoraggio e ricerche scientifiche per ottenere dati aggiornati indispensabili per la gestione delle specie di valore conservazionistico.

Il Parco è presente nelle scuole di ogni grado di tutta l'area vasta con i programmi didattici proposti dal CEAS.sinara, il Centro di Educazione Ambientale che sviluppa il "laboratorio della conoscenza" per indurre comportamenti che esprimono valori culturali improntati al rispetto e alla responsabilità individuale per la tutela.

INFORMAZIONI SULLA MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO 2018-2020

Il Consiglio Direttivo ha approvato con Deliberazione n. 11 del 06 marzo 2018 la Relazione Programmatica al Bilancio 2017. In tale documento sono stabilite le aree strategiche che caratterizzeranno l'operato dell'Ente nell'annualità corrente. Sono state altresì assegnate le risorse ai capitoli di spesa che l'Ente potrà impegnare per conseguire gli obiettivi. Per gli aspetti che attengono alla condivisione e alla trasparenza, il Consiglio Direttivo ha sottoposto la Relazione e la documentazione contabile alla Comunità del Parco per il necessario parere obbligatorio preliminare all'approvazione.

Ad integrazione di quanto redatto nelle annualità precedenti, a seguito delle nuove norme D. Lgs. n. 91/2011, DPCM 18.09.2012 e L.190/2012, si da conto espressamente dell'osservanza delle ultime disposizioni sul contenimento della spesa pubblica, richiamando in modo esplicito anche le misure che si intendono adottare per la prevenzione e il contrasto verso i fenomeni di corruzione. Infine, per descrivere i contenuti in funzione della comparabilità delle performance con altri Enti Parco, si è prestato particolare attenzione all'utilizzo di griglie standardizzate e all'impiego di indicatori oggettivi e di facile percezione.

Il documento pertanto comprende l'esplicitazione sintetica dei macroobiettivi strategici esplosa tramite numerosi e distinti obiettivi operativi per il cui conseguimento sono previste una pluralità di azioni che impegneranno la direzione e tutta la struttura operativa, con riferimento alla ripartizione del monte ore lavorativo generale del personale in servizio e delle collaborazioni specifiche tuttora attive, utilizzando le risorse finanziarie espressamente attribuite nei diversi capitoli di spesa del Bilancio previsionale 2018.



PRESENTAZIONE E INTRODUZIONE

1. Il Piano della Performance è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'art.10, comma 1, lettera a, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e con riferimento alle linee guida per la sua redazione esplicitate nella delibera n. 112/2010 di Civit.

La stesura è stata uniformata al modello predisposto dal legislatore. Nel Piano pertanto si individua un sistema di obiettivi integrati che concorrono a dare risposte ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e strategiche che il Consiglio Direttivo ha deliberato con la Relazione Programmatica al Bilancio 2018 e che avvia pertanto anche il Ciclo di programmazione finanziaria 2018-2020.

2. Il Piano è un documento leggibile dai portatori di interesse.

Il testo del documento è formulato per assicurare la migliore comprensibilità dei contenuti. Vi è un capitolo introduttivo, quale sintesi iniziale, con le informazioni di interesse per i cittadini e per i soggetti pubblici e privati che si interfacciano con l'amministrazione del Parco e in generale con tutti i possibili utenti. Le schede allegate con la definizione del quadro delle azioni possono essere facilmente esaminate poiché riassumono le attività che verranno svolte, le risorse umane e finanziarie che saranno necessarie che verranno impiegate per conseguire i risultati attesi. Le amministrazioni pubbliche deliberano ogni anno il Bilancio di Previsione che, per norma, è strutturato in un linguaggio tecnico complesso. La rendicontazione divulgativa revisionale del Piano della performance consente di verificare più facilmente il passaggio "dalle intenzioni ai fatti" e sostiene la condizione di massima trasparenza richiesta dai portatori di interessi.

3. Il Piano è stato redatto sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco e sulle indicazioni statutarie.

Le finalità sono dichiarate all'art.1 della Legge 394/1991 e ss. mm. e ii. e sono richiamate nel DPR 3.10.2002 che ha istituito il Parco Nazionale dell'Asinara e nel D.M. 13.08.2002 che ha istituito l'Area Marina Protetta Isola dell'Asinara. Il Piano del Parco, pubblicato nel luglio 2010, è sovraordinato alla pianificazione del Comune di Porto Torres, ma la gestione del territorio non può prescindere da un accordo operativo basato sulla condivisione delle politiche locali. Il Regolamento del Parco è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel 2016 ed il Parco Nazionale dell'Asinara è il primo e l'unico parco nazionale italiano a dotarsi di tale strumento essenziale per la gestione.

4. Il Piano si integra con i documenti programmatici vigenti e con le procedure negoziali.

Il Piano assume i riferimenti contenuti nei documenti di programmazione e regolamentazione del Bilancio 2018 e traduce i contenuti di mandato istituzionale in termini di obiettivi, consentendo dunque di misurare oggettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente, quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi dell'organizzazione e di valutare adeguatamente l'apporto dei lavoratori. Al processo di misura della performance segue il processo di valutazione che permette di assegnare gli emolumenti aggiuntivi al direttore e al personale, sulla base dei risultati conseguiti dalla struttura e dell'apporto individuale.

5. Il Piano, per rappresentare compiutamente il complesso dell'agire istituzionale, include sia l'attività straordinaria che l'attività ordinaria a carico dell'Ente e coinvolge tutto il personale.

Le attività richiamate all'interno del presente Piano sono analizzate nel loro intreccio consequenziale e con riferimento all'operatività delle diverse aree in cui è ripartita la struttura organizzativa. Le azioni che concorrono a sviluppare gli obiettivi operativi sono descritte in via presuntiva stimando l'apporto di ore lavorative necessarie e le risorse utilizzabili. Il Piano fa



riferimento a tutte le risorse gestite dall'amministrazione per realizzare le attività programmate e tutto il personale risulta coinvolto nelle azioni previste dal Piano. Gli impegni individuali ricadono pertanto in diversi obiettivi operativi.

Gli obiettivi strategici sono stati già formulati e resi noti alla collettività con la Relazione Programmatica al Bilancio 2018 nella quale vi è una proiezione a medio termine con la nota allegata al Bilancio Pluriennale del triennio 2018-2020.

7. Il Piano della Performance 2017 si fonda sul Bilancio di Previsione 2017 che può contare su un contributo annuale da parte dello Stato.

Il riferimento al contesto statale è d'obbligo per la natura stessa degli Enti Parco Nazionali e Aree Marine Protette. Si tratta di soggetti pubblici autonomi ma vigilati dal Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare. Non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie, se non in misura ridotta, appare chiara l'importanza del trasferimento del contributo annuale da parte dello Stato. Il contributo riesce a coprire solo l'attività ordinaria dell'Ente senza la possibilità di programmare gli investimenti del medio e lungo periodo; solo grazie alla partecipazione a programmi finanziati dall'Unione Europea l'Ente riesce a finanziare investimenti e realizzare programmi specifici di tutela ambientale e di divulgazione della cultura ambientale.



SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

Il territorio

L'isola dell'Asinara Parco Nazionale ha un'estensione di 52 km². È situata nella parte nord-occidentale della Sardegna. La sua larghezza è assai variabile e va da 290 m, nel punto più stretto a 7 km in quello più largo. Il suo perimetro costiero raggiunge i 110 km. Morfologicamente è montuosa con coste alte e frastagliate, tra le quali si trovano spiagge e cale come Cala Arena e Cala Sant'Andrea. La vegetazione è caratterizzata dalla macchia mediterranea, è scarsamente alberata per l'attività umana e la mancanza di corsi d'acqua importanti; sono però presenti alcuni bacini artificiali per contenere le acque dolci ad uso potabile. La vegetazione è distribuita in 91 famiglie e 336 generi. L'entità degli endemismi è di 29 entità cioè circa il 5% della flora in generale.

La fauna ha subito negli ultimi decenni profonde modificazioni. Nell'isola oggi sono segnalate oltre 80 specie di vertebrati terrestri appartenenti alle classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Tuttavia il numero non fornisce un'idea dell'importanza che l'isola riveste a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare e in via di estinzione. Fra le entità endemiche possono essere ricordate la luscengola e l'algiroide nano, due piccoli rettili e, fra le specie sardo-corse, il barbagianni di Sardegna, lo scricciolo, il pigliamosche e lo zigolo nero, nella sottospecie sarda, il muflone. Di recente sono state scoperte diverse colonie di pipistrelli tra cui il rinolofo minore. Di importanza conservazionistica e genetica la pernice sarda, la testudo hermanni e la popolazione di asini bianco e grigio.

L'aspetto dell'insediamento umano sull'isola dell'Asinara e le vicende storiche legate al periodo carcerario fanno assumere all'isola una importanza di carattere nazionale ed internazionale, dal lazzaretto sanitario, alle vicende della prima guerra mondiale e agli eventi legati alla storia d'Italia per oltre un secolo di detenzione penitenziaria.

La mobilità e i servizi ai turisti

L'aspetto della fruizione turistica dell'isola assume in maniera crescente una importanza che necessita di una impegnativa gestione. Per i visitatori del Parco sono previsti diversi servizi di escursione guidata: con bus, con trenino gommato, con mezzi fuoristrada, escursioni a piedi sui sentieri del Parco, escursioni a cavallo, in bicicletta anche servoassistita, con macchina elettrica, in canoa. Un altro tipo di escursione è quella con le barche da pesca, che consente ai pescatori locali autorizzati di svolgere le attività di pesca turismo e ai visitatori del Parco ad usufruirne. E' possibile effettuare immersioni subacquee nel mare dell'Area Marina Protetta oppure l'escursione in barca a vela. Inoltre è possibile accedere all'isola con barca a vela privata con ormeggio presso il campo boe di Cala Reale e presso gli altri campi di Cala d'Oliva e Trabuccato. Viene consentito anche l'ingresso con barche a motore solo attraverso i due corridoi di accesso per i campi boe di Cala Reale e Cala d'Oliva.

E' presente un servizio di trasporto pubblico marittimo con il traghetto Delcomar, sulla tratta Porto Torres-Cala Reale e trasporto passeggeri sulla tratta Stintino-Fornelli nella stagione estiva, integrato con mezzi di trasporto veloci da Stintino. Nel periodo estivo è attivo anche un servizio di bus urbani lungo la dorsale dell'isola.

L'informazione turistica

Il Parco Nazionale dell'Asinara è visitabile tutto l'anno. L'accesso al Parco è libero, gratuito e aperto a tutti. Dal 2017 i visitatori che arrivano sull'Asinara devono conferire una tassa di sbarco al Comune di Porto Torres. Non è consentito l'ingresso ai mezzi privati a motore, se non con autorizzazione esplicita del Parco. I servizi per la visita, offerti dagli operatori autorizzati, sono regolati dalle tariffe elaborate dagli operatori stessi, sulla base di regole approvate ogni anno dal Consiglio Direttivo. Ingressi e modalità di fruizione dell'Area Marina Protetta e dei Campi Boe



sono esplicitati nel Regolamento dell'Area Marina Protetta e nei Disciplinari approvati dal Consiglio Direttivo.

La valorizzazione ambientale e culturale

Le regole del Parco Nazionale e dell'Area Marina Protetta dell'Asinara sono contenute nei due Decreti istitutivi (Parco e AMP) pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 20.12.2002 e nel Regolamento del Parco, approvato nel 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20.04.2016 e vigente dal 20 luglio 2016.

In sintesi, per il Parco Nazionale sono istituite zone a diverso livello di protezione.

- Zone A: riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità. Le Zone A sono a Cala Sant'Andrea, a Cala di Scombro e a nord in prossimità del faro di Punta Scorno;

- Zone B: riserve generali, nelle quali è vietato costruire nuove opere edilizie, ampliare le costruzioni esistenti, eseguire opere di trasformazione del territorio. Possono essere tuttavia consentite le utilizzazioni produttive tradizionali, la realizzazione delle infrastrutture strettamente necessarie, nonché interventi di gestione delle risorse naturali a cura dell'Ente parco. Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti. La zona B rappresenta il cuore naturale del Parco dell'Asinara.

- Zone C: aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali ovvero secondo metodi di agricoltura biologica, le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali, ed è incoraggiata anche la produzione artigianale di qualità. Le zone C sono ubicate a Campo Perdu, Trabuccato, Fornelli e Case Bianche.

- Zone D: aree di promozione economica e sociale facenti parte del medesimo ecosistema, più estesamente modificate dai processi di antropizzazione, nelle quali sono consentite attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Le zone D coincidono con le aree urbane di Cala Reale e Cala d'Oliva.

Nell'Area Marina Protetta esiste una zonizzazione simile.

Nella zona A di riserva integrale, ubicata a Cala di Scombro di Fuori e di Dentro e a Cala Arena, sono consentite solo azioni di servizio, soccorso e ricerca.

Nella zona B di riserva generale sono consentite le attività classicamente esercitate nelle aree marine (diving, balneazione, navigazione a vela o remi, pesca professionale autorizzata, snorkeling, pescaturismo, ecc.)

Nella zona C di riserva parziale sono vigenti le stesse norme della zona B, ma con qualche parametro meno restrittivo.

Da non trascurare è la Rete Natura 2000, principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. In tal senso il Parco Nazionale dell'Asinara rientra a pieno all'interno delle visioni Europee, infatti in esso ricade per intero il SIC ITB010082 (Sito di Importanza Comunitaria) denominato Isola dell'Asinara e la ZPS ITB 013010 (Zona di Protezione Speciale) denominata Isola dell'Asinara. L'intera isola e il suo mare rientrano inoltre nell'area del Santuario dei Cetacei, grande Area Marina Protetta tra la Francia, la Liguria e la Sardegna, ove vige una normativa di protezione per i mammiferi marini.

Gli itinerari

L'Asinara presenta una forma stretta e allungata percorsa da una strada in cemento, ben integrata nel paesaggio, che va da Fornelli nella parte meridionale a Cala d'Oliva, più a nord, per una lunghezza di circa 25 km. Seguendo la stessa è possibile incontrare i principali ambienti dell'isola,



osservare le specie più caratteristiche e i principali nuclei antropizzati: Fornelli, Tumberino, La Reale, Trabuccato, Cala d'Oliva. A questa strada principale sono collegati i sentieri tematici del Parco, per la maggior parte realizzati su strade sterrate e mulattiere già esistenti o su percorsi utilizzati in passato per attività prevalentemente pastorali, segnalati con appositi segnavia. Le mappe e le descrizioni dei sentieri oltre ad essere visibili sul sito ufficiale, sono in vendita presso i centri visita e presso i fornitori di questo tipo di materiale.

L'area di Fornelli

L'area di Fornelli è raggiungibile tramite la strada cementata o via mare, sbarcando presso il molo omonimo. E' considerata la porta sud del Parco e il luogo nel quale maggiore è l'affluenza turistica. All'arrivo c'è il Centro Visita del Parco in prossimità del molo stesso, nel quale è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per la visita. Attiguo è il punto di noleggio delle biciclette, con la possibilità di noleggiare mezzi anche servoassistiti. Poco oltre si raggiunge l'ex carcere di massima sicurezza, visitabile con guida e importante testimonianza storica del carcere. Da Fornelli possono essere percorsi alcuni sentieri tematici, di cui uno, il sentiero del Granito, prevalentemente orientato all'analisi delle caratteristiche geologiche della zona sud dell'isola, uno che porta al Castellaccio e al panorama sullo stretto passaggio marino di Fornelli e uno, il sentiero dell'acqua, relativo all'ambiente idrogeologico in tutte le sue manifestazioni, dall'acqua marina all'acqua dolce.

L'area di La Reale

Cala Reale rappresenta il centro nevralgico del Parco e il porto di arrivo del traghetto di continuità territoriale. L'area è stata un importante lazzeretto con il compito di accogliere gli equipaggi delle navi colpite da malattie infettive. Dal Centro Visite della Reale, ubicato nel retro dell'imponente palazzo istituzionale sede degli uffici del Parco, partono il sentiero della Memoria, che consente di ripercorrere a ritroso le fasi principali della storia dell'isola e il sentiero dell'Asino Bianco, nel quale è frequente l'incontro ravvicinato con questi animali allo stato brado. Nelle vicinanze la cappella austro-ungarica, la Casa del Parco, il museo del Mare, la chiesa. Dal 2017 parte anche un sentiero costiero che collega a piedi Cala Reale con Cala d'Oliva.

L'area di Cala d'Oliva

Il borgo di Cala d'oliva è l'unico insediamento dell'isola. E' costituito da edifici bassi nella parte vecchia, mentre la zona più alta, per la concentrazione delle principali attività legate alla vita del carcere, è caratterizzato da volumetrie più importanti, come la casa del Direttore, gli uffici della Direzione, la ex Caserma Agenti, oggi Ostello e l'edificio della ex Diramazione Centrale, dal 2017 Osservatorio della memoria. Dal centro del villaggio partono diverse stradine: una conduce verso il porticciolo, raggiungibile anche attraverso una scalinata; una verso gli alloggi costieri che termina con l'edificio della foresteria, oggi Caserma del Corpo Forestale; una che risale lungo il paesino sino alla Diramazione Centrale per proseguire, in terra battuta, sino a Punta Sabina ed Elighe Mannu. Da qui è possibile percorrere il sentiero del Leccio fino al piccolo bosco di Elighe Mannu, e il sentiero del Faro, fino alle zone più selvagge di Punta Scorno. Da Cala d'Oliva parte il sentiero per Cala Sabina e per Cala Reale.

L'osservatorio del Mare

L'osservatorio nasce nel vecchio edificio della Casa dei Fanalisti a Cala Reale, recuperato dall'Ente Parco con fondi Europei. La sua funzione è quella di essere un punto di riferimento per la ricerca scientifica e sviluppo e raccolta di informazioni relative all'ambiente marino. All'interno della struttura sono ospitati aule didattiche attrezzate e laboratori biologici. Al piano terra della struttura è presente il Centro di recupero di animali marini, facente parte del nodo regionale di recupero di animali marini, dove è possibile visitare le tartarughe marine in degenza.



Il Centro Recupero tartarughe marine è dotato di una sala veterinaria (completa di camera operatoria, apparecchio radiologico e camera oscura e tutte le attrezzature specialistiche di laboratorio); due sale con vasche modulari per la degenza degli animali feriti o bisognosi di cure con impianto di filtraggio e depurazione dell'acqua di mare; una sala informativa e di divulgazione sia sulle attività del Centro sia sulla biologia e l'etologia delle tartarughe.

L'osservatorio faunistico

L'osservatorio faunistico di Tumberino è gestito dall'Ente Parco con la collaborazione di un gruppo di ricercatori, ornitologi, naturalisti e veterinari, che ha come scopo l'organizzazione, la realizzazione e la divulgazione di studi e ricerche sulla fauna selvatica, con particolare riguardo alle strategie e alle attività di Conservazione e Gestione. In particolare, durante le migrazioni primaverili e autunnali nell'osservatorio si svolgono attività di inanellamento scientifico degli uccelli, il resto dell'anno l'osservatorio svolge attività di monitoraggio di colonie di uccelli marini oppure censimenti di mammiferi terrestri.

La Casa del Parco

Situata a Cala Reale, nel vecchio ospedale recuperato dall'Ente Parco, la Casa del Parco nasce con l'obiettivo di consentire ai bambini e ai visitatori dell'Area Marina Protetta e del Parco Nazionale dell'Asinara di potersi avvicinare agli aspetti più interessanti del mondo marino e dell'isola Asinara. Le strutture fanno parte del CEAS.isara e della Rete per l'Educazione Ambientale dell'Asinara, un insieme di strutture per la didattica posizionate in diversi siti, ciascuno con un proprio tematismo. Il centro fa inoltre parte del sistema dei "Laboratori della Conoscenza", come supporto ai corsi residenziali di educazione ambientale caratterizzati da esperienze dirette con l'ambiente naturale.. Il Centro è costituito da un sistema di sale polifunzionali, utilizzate per educazione ambientale, mostre, eventi e convegni.

Il CEAS.inara

Il Centro di Educazione Ambientale Sostenibile si avvale dei consolidati programmi didattici del "Laboratorio della Conoscenza", basati sulla realizzazione di corsi da svolgersi all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara". Ha l'obiettivo di promuovere, in particolare nelle nuove generazioni, la consapevolezza dell'ambiente e l'importanza del ruolo e del comportamento dell'uomo nel territorio in cui vive.

Le attività si svolgono principalmente nell'ambito della Flora e la Fauna terrestre e marina dell'area Parco. Il programma intende guidare alunni e insegnanti attraverso un percorso di conoscenza e scoperta attiva della Flora e della Fauna terrestre e marina, intesa sia nel suo aspetto puramente naturalistico di risorse primarie da tutelare, sia come chiave di lettura per comprendere la vita degli esseri viventi, ricostruire il rapporto con il territorio.

Nel 2016 il CEASINARA è stato qualificato dalla Regione Sardegna nella rete INFEA ed ha raggiunto il livello di qualificazione in 4 eccellenze. E' il più evoluto a livello regionale.

Tartalife

Progetto per la riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale LIFE12 NAT/IT/000937.

Negli ultimi anni la conservazione di Caretta Caretta, specie prioritaria inserita nella Direttiva Habitat e protetta da numerose convenzioni internazionali, ha assunto un aspetto strategico per il bacino Mediterraneo, dove la pesca professionale costituisce la principale minaccia per la sopravvivenza della specie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali, sono stati ideati specifici set di azioni quali la diffusione capillare tra i pescatori di ami circolari per la pesca con il palangaro, collaborazioni con la pesca a strascico, formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura, rafforzamento dei



Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine, tramite il potenziamento delle strutture e aggiornamento del personale, attivazione di desk informativi e sportelli di consulenza e assistenza per i pescatori, azioni di comunicazione e disseminazione dei risultati, Info day per pescatori, sito web, campagna di informazione e sensibilizzazione per turisti, scuole e popolazioni locali, materiale informativo, ecc..

Clean Sea Life

Progetto per la riduzione degli effetti della plastica in mare LIFE I 5 GIE/IT/000999.

Il LIFE inizia nel 2016 e proseguirà nei prossimi 4 anni. Il Parco Nazionale dell'Asinara è capofila di un progetto internazionale che coinvolge come partners il CONISMA Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare, la Fondazione CETACEA, LEGAMBIENTE, MEDSHARKS, MPNetwork rete di operatori del mare. E' un LIFE soprattutto di comunicazione, con una campagna di pulizia delle coste e il coinvolgimento di tutti gli operatori del mare. L'importo dell'intero LIFE è di € 2.060.705.

Girepam

Progetto di rete tra i parchi del Tirreno e della Francia, con capofila l'Assessorato dell'Ambiente della Regione Sardegna e partner il Parco Nazionale dell'Asinara, quello di La Maddalena.

Fish&Cheap

Fish&Cheap è finanziato con fondi Europei, Nazionali e Regionali e cofinanziato dallo stesso Ente Parco. E' un progetto di incentivazione al consumo responsabile del pesce, che enfatizza tre elementi principali: il consumo orientato verso specie stagionali, l'importanza del chilometro zero e il consumo orientato verso le specie 'neglette'. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di agire nel campo della sostenibilità ambientale della pesca, in questo senso verranno attivate iniziative per avviare un dialogo costruttivo tra operatori di pesca e operatori di aree protette e parchi, realtà, queste ultime, preposte alla salvaguardia ambientale e al ripristino delle risorse ittiche. Sono quindi promosse diverse linee di azione che possono essere riassunte nei seguenti punti: campagne di comunicazione attraverso giornali, siti web, convegni, workshop e focus groups; opere di sensibilizzazione in tutta la filiera della pesca; costituzione di una rete di ristoranti sensibili alla tematica del consumo responsabile e disponibili ad adottare un menù con specie neglette; campagne di educazione ambientale con le scuole; promozione del pescaturismo come modalità di pesca sostenibile; comunicazione rivolta alla compagine turistica; attività di divulgazione a mezzo info point.

Farmasinara

Progetto di ricerca applicata in collaborazione con il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Sassari finalizzato alla realizzazione di una filiera per la produzione di preparati fitocosmetici dalla produzione della materia prima e alla commercializzazione dei prodotti finiti, attraverso uno studio scientifico delle specie che crescono spontanee nel Parco.

Ricerca scientifica

Nel territorio del Parco Nazionale dell'Asinara e dell'Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" si svolgono numerose tesi di laurea, che analizzano tematiche di carattere naturalistico, ecologico, ambientale, sviluppo sostenibile, storico e socio-economico relative all'Area Protetta. Sono disponibili e consultabili presso gli uffici dell'Ente Parco o presso il sistema bibliotecario delle Università interessate. Le tesi sono inerenti ai seguenti ambiti di ricerca: architettura, botanica, zoologia, geologia, geomorfologia, turismo sostenibile e accessibilità.

Sentieristica



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta *"Isola dell'Asinara"*

Attualmente nel Parco Nazionale dell'Asinara sono presenti 10 diversi sentieri percorribili anche per persone con disabilità. Il più importante è sicuramente il "Sentiero Natura", 900m circa di sentiero con pannelli tattili e relative scritte, utilizzabile da non vedenti. Nel 2017 sono stati completati i nuovi tratti costieri da Cala reale a Cala d'Oliva, con l'obbiettivo di realizzare a tappe l'intero periplo dell'isola a piedi.



IDENTITA'

Struttura dell'Ente

Il Parco Nazionale dell'Asinara ha un unico Centro di Responsabilità e un unico dirigente che corrisponde alla figura del Direttore. L'Ente è strutturato in cinque aree, come meglio specificato:

1. Area Amministrativa

L'area amministrativa provvede alla predisposizione degli atti per l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo, del Presidente, e per gli atti di competenza del Direttore.

Cura la pubblicazione degli atti, da assistenza nelle procedure amministrative e nella redazione dei regolamenti di rilevanza interna ed esterna all'Ente.

Si occupa della gestione della corrispondenza in entrata e in uscita (servizio protocollo).

L'obiettivo del servizio amministrativo per l'anno 2018 è il miglioramento dell'efficienza/efficacia in tutti gli ambiti delle funzioni amministrative, nonché le azioni rivolte alla trasparenza degli atti amministrativi, attraverso la completa informatizzazione di tutte le procedure di creazione e archiviazione degli atti.

E' composta da:

- Ufficio Organi Istituzionali e Legali.
- Ufficio Gare e Mercato elettronico della Pubblica amministrazione
- Ufficio trasparenza e comunicazione
- Ufficio Relazioni con il Pubblico, protocollo e archivio..

L'Ufficio Organi Istituzionali e Legali cura:

- la registrazione, pubblicazione all'albo di tutti gli atti inerenti l'attività dell'ente parco e successiva archiviazione degli stessi a seguito di scadenza dei termini di pubblicazione;
- la registrazione delle determinazioni dirigenziali, deliberazioni del Consiglio Direttivo, degli atti urgenti, delle ordinanze e dei decreti del Presidente, dei contratti relativi al personale nonché delle convenzioni e dei protocolli d'intesa stipulati con questo ente;
- le attività di servizio gravitanti intorno alle sedute degli Organi Istituzionali (Presidente, Consiglio, Comunità del Parco e Giunta) quando presenti, la relativa attività di assistenza giuridico-amministrativa ai predetti Organi: stesura convocazioni dell'organo collegiale, predisposizione atti inerenti i punti iscritti all'odg, predisposizione dei verbali della seduta, delle deliberazioni, delle richieste dei competenti pareri alla Comunità del Parco in merito alle deliberazioni e cura corrispondenza con il Ministero dell'ambiente relativamente all'attività di vigilanza;
- l'evasione della corrispondenza di competenza dell'ufficio;
- le questioni legali, l'istruttoria delle vertenze legali, il contenzioso, le sanzioni amministrative, il patrocinio legale dell'Ente, nonché i pareri legali agli organi dell'Ente; la predisposizione di contratti e convenzioni, la promozione territoriale;
- la redazione di atti regolamentari e amministrativi generali;
- il controllo e il supporto amministrativo per i contratti predisposti dai servizi competenti.

L'Ufficio gare si occupa di dare supporto amministrativo alle procedure di gara per i lavori pubblici e per l'acquisizione di beni forniture e servizi, con l'utilizzo di procedure di MEPA dalla fase di impegno fino al contratto.

L'Ufficio trasparenza e comunicazione garantisce a partire dal 2016 tutte le disposizioni di cui alla legge 190/2012 e il DLgs 33/2009, Dal 2017 è stato nominato il Responsabile della Trasparenza e prevenzione alla corruzione che curerà questa sezione con altri collaboratori.



L'Ufficio Relazioni con il Pubblico cura tutte le attività di comunicazione indirizzate ai cittadini singoli e associati, nonché la comunicazione interna così come previsto dall'art. 8 della L.150/2000, interfacciandosi con i servizi/uffici dell'Ente;

- il rilascio delle autorizzazioni ai privati (pesca, diporto, immersioni) e alle attività (noleggio e locazione, trasporto passeggeri, diving center, scuole di vela);
- i rapporti con i fruitori dei servizi;
- la realizzazione di materiale promozionale, commerciale ed editoriale prodotto dall'Ente;
- le manifestazioni organizzate dall'Ente;
- la concessione di patrocini e contributi;
- il protocollo e l'archivio.

2. Area Finanziaria contabile

L'area finanziaria provvede alla realizzazione e alla gestione del bilancio di previsione, alla predisposizione delle eventuali variazioni al bilancio ed alla redazione del conto consuntivo. Gestisce le entrate e le uscite dell'Ente e i rapporti con la tesoreria dell'Ente.

Provvede alla redazione e alla tenuta dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente.

L'obiettivo dell'area contabile è l'ottimizzazione dei processi lavorativi, finalizzati alla riduzione dei tempi di evasione di un documento di incasso e di pagamento.

Altro obiettivo dell'area contabile è la trasparenza delle azioni, mediante la comunicazione all'utente del servizio finanziario dell'iter della pratica in tempo reale, in sostanza viene messa in atto una sorta di tracciabilità degli atti a favore dell'utente del servizio.

La realizzazione degli obiettivi suesposti è in linea con un innalzamento della qualità del servizio finanziario tale da avere la situazione contabile aggiornata in tempo reale e la possibilità di ridurre i già brevi tempi di emissione dei mandati, oggi ridotti a tre giorni.

Le verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti costituiscono un monitoraggio costante dell'attività del servizio finanziario, così come i vari obblighi imposti dalle scadenze stabilite dalle leggi e dai regolamenti.

- l'attività relativa al personale e, in particolare, provvede regolarmente ad aggiornare i relativi fascicoli dei dipendenti attraverso l'elaborazione quotidiana dell'orario di servizio svolto, delle giornate di ferie, dei permessi brevi e retribuiti, delle autorizzazioni alle missioni, delle assenze per malattia; richiede la visita fiscale all'Ufficio d'Igiene pubblica della ASL competente per territorio, provvede inoltre alla predisposizione del riepilogo mensile delle assenze per malattia ai fini dell'elaborazione delle buste paga per la detrazione prevista per legge e agli adempimenti previsti dall'art. 21 della legge 69/2009 relativamente ai tassi di assenza e presenza del personale;
- l'economato, compreso il sistema degli acquisti in CONSIP;

3. Ufficio risorse terrestri

L'attività dell'Ufficio provvede alla gestione delle risorse naturalistiche terrestri. Le principali linee sulle quali è incentrata l'attività sono le seguenti.

Attività di riduzione del carico pascolante. Una delle azioni più importanti cui il Parco destinerà nel futuro una considerevole parte delle risorse umane e delle capacità operative del personale in servizio, viene destinata alla predisposizione degli interventi necessari per realizzare una drastica riduzione del super-pascolo, che le popolazioni di animali domestici inselvaticati esercitano sull'intero territorio dell'Isola.

Il carico eccessivo di bestiame svolge diverse azioni dirette, condizionanti fortemente e negativamente l'evoluzione dei popolamenti vegetali, inducendo una condizione di degradazione che progredisce verso una soglia di non ritorno.

Altre conseguenze dannose di questa pressione eccessiva è naturalmente l'erosione accentuata e soprattutto una preoccupante minaccia per la diminuzione della biodiversità.



Le popolazioni più numerose sono costituite dalle capre e dagli ibridi cinghiale-maiale, ma anche le altre specie domestiche cavalli, asini bianchi ed asini grigi sono costituite da un numero di individui importante.

Anche le popolazioni di cavalli ed asini, di entrambi i tipi di pigmentazione, verranno gestite in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari. Per i cavalli è in corso un programma di riduzione concordato con ISPRA.

Nel settore della ricerca vengono realizzati interventi di ricerca sul patrimonio genetico degli equidi, cavalli ed asini bianchi, grigi ed intermedi, presenti nell'area del Parco.

L'obiettivo strategico contenuto in questo insieme di interventi, diretti e di studio e ricerca, aventi per oggetto il controllo del super-pascolo, è volto a realizzare un punto di svolta nella qualità dell'ambiente, nel garantire la fine delle cause all'origine dei processi di degradazione.

L'Isola è stata come noto un luogo di intensa, infinita, immanente ed indimenticabile sofferenza: i carcerati, i prigionieri di guerra, i colerosi, l'antistato, l'utopia armata, la criminalità organizzata, altre forme di criminalità, uomini che hanno sperimentato la durezza dell'espiazione ed anche la morte, sull'Isola.

I continui richiami alla religione sono il segno di questa dimensione e della necessità della speranza e di una prospettiva, oltre l'orizzonte geografico e psicologico quotidiano.

Questi argomenti fanno parte della dimensione della "Memoria", della quale è indispensabile che venga proposta, divulgata, valorizzata l'esistenza e l'importanza, perché in questo risiede lo spirito più autentico del Parco.

L'Ufficio segue anche le attività del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che esercita funzioni di sorveglianza sul Parco e sulla AMP.

L'obiettivo dell'anno 2018 sarà incentrato sulla intensificazione del servizio di vigilanza e prevenzione.

Principali attività operative

Predisposizione di programmi di lavoro, orientati all'ottimizzazione delle risorse naturalistico - ambientali, per una loro corretta gestione secondo le finalità istitutive del Parco.

Predisposizione e monitoraggio delle attività di fruizione naturalistico - ambientali dell'area.

Analisi e predisposizione di proposte per la soluzione di problematiche particolari inerenti aspetti naturalistico - ambientali.

Studio, predisposizione e coordinamento di programmi ed attività di ricerca ed educazione ambientale, formazione e gestione (rapporti con istituti ed enti, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale), predisposizione e valutazione di percorsi naturalistici adatti alla fruibilità antropica.

Monitoraggio e controllo interventi effettuati in collaborazione con altri Enti; studi e ricerche stato dell'ambiente del parco.

Monitoraggi e censimenti sulla flora e sulla fauna terrestre.

Rapporti con guide del parco e gli altri operatori della mobilità terrestre.

Rapporti con associazioni e istruzione atti in relazione ad attività culturali e concessione contributi.

Rapporti con vigilanza per il Parco Nazionale.

4. Ufficio risorse marine

Questo Ufficio sviluppa i diversi interventi che riguardano la risorsa marina.

Le azioni da svolgere riguardano sia la realizzazione di interventi operativi diretti, sia la realizzazione di programmi, progetti e proposte di ricerca da realizzare con l'intervento di soggetti terzi. In particolare:



- Organizzazione di giornate di educazione ambientale con le scuole di Porto Torres e di altri Comuni, al fine di realizzare, in alcune spiagge particolarmente significative, un inventario merceologico dei prodotti che vengono buttati in mare e che poi giungono sulle nostre spiagge. Di particolare interesse la prevalenza dei tipi merceologici presenti, il luogo di origine ed il mezzo/luogo di abbandono dei materiali ritrovati.
- Realizzazione di indagini sistematiche sullo stato delle biocenosi delle aree costiere del sud-est e del sud dell'Isola, con ripetizione dei rilievi prima e dopo la stagione di fruizione, al fine di monitorare la distribuzione dell'utenza orientata alla balneazione, in altre spiagge dell'Isola rispetto a quelle "classiche" delle regioni a nord dell'Isola;
- Prosecuzione delle indagini e rilievi sullo stato delle biocenosi dei fondali marini dell'AMP
- Gestione dei campi boe
- Manutenzione dei sistemi di segnalazione dei limiti del Parco e della A.M.P.

Educazione Ambientale

Nell'Ufficio vengono portate a compimento le iniziative già iniziate per la realizzazione di corsi residenziali di educazione ambientale. Avvio e start up del centro di educazione ambientale e sostenibilità (CEASINARA).

Un Parco nazionale è infatti il luogo dei punti nel quale la comunità, i visitatori, il pubblico possono svolgere un insieme di attività di valore esistenziale, che fanno parte della qualità della vita: la ricreazione, l'apprendimento, l'ispirazione e la elevazione culturale e spirituale.

Per svolgere le funzioni di educazione ambientale è stata realizzata l'iniziativa denominata "Laboratorio della conoscenza". È stato creato un modulo didattico multi-disciplinare nel cui ambito vengono analizzate tutte le componenti naturalistiche, storiche e culturali che hanno caratterizzato "la vita" che si è svolta e si svolge in quel particolare ambiente.

L'azione è incentrata sulla realizzazione di corsi residenziali, orientati agli scolari e studenti delle scuole elementari, medie e superiori, a partire da quelle della comunità locale di Porto Torres ed esteso anche all'area vasta.

Il monitoraggio dell'ambiente dai possibili eventi dannosi

Le azioni di monitoraggio hanno quale finalità istituzionale il controllo costante dell'ambiente, al fine di verificare che le attività di fruizione delle risorse naturalistiche, storiche e culturali del Parco avvenga in maniera compatibile con il mantenimento delle migliori condizioni dell'ambiente.

Gli interventi di monitoraggio riguarderanno sia l'ambiente terrestre che l'ambiente marino, che, particolarmente durante il periodo estivo, è esposto alla frequentazione da parte un numero considerevole di visitatori.

Principali attività operative

Predisposizione di programmi di lavoro, orientati all'ottimizzazione delle risorse naturalistico-ambientali, per una loro corretta gestione secondo le finalità istitutive dell'Area Marina Protetta.

Predisposizione e monitoraggio delle attività di fruizione naturalistico-ambientali dell'area.

Analisi e predisposizione di proposte per la soluzione di problematiche particolari inerenti aspetti naturalistico-ambientali.

Studio, predisposizione e coordinamento di programmi ed attività di ricerca ed educazione ambientale, formazione e gestione (rapporti con istituti ed enti, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale), predisposizione e valutazione di percorsi naturalistici adatti alla fruibilità antropica.

Monitoraggio e controllo interventi effettuati in collaborazione con altri Enti; studi e ricerche sullo stato dell'ambiente dell'AMP.

Monitoraggi e censimenti sulla flora e sulla fauna marina.

Censimento e valutazione delle attività legate alla piccola pesca, con particolare riferimento alla



promozione di forme alternative di reddito, e rapporti con gli operatori della piccola pesca.
Individuazione e monitoraggio di indicatori di sostenibilità ambientale, secondo i parametri pressione, stato e risposta.
Rapporti con guide del parco e gli altri operatori della mobilità marina.
Gestione e supporto per la strumentazione multimediale del Parco e del sito internet.
Realizzazione di stampe e pubblicazioni sul parco e sull'area marina protetta, gestione dell'archivio fotografico e di documentazione.
Rapporti con associazioni e istruzione atti in relazione ad attività culturali e concessione contributi.
Rapporti con vigilanza per l'area marina protetta.

Ufficio tecnico

L'Ufficio tecnico cura la pianificazione e gestione delle problematiche relative all'esecuzione delle opere e/o lavori pubblici, alle strutture, le infrastrutture, gli impianti e i servizi, provvede alla predisposizione di procedure tecnico-amministrative per la realizzazione di interventi, di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, esercita azione di controllo delle attività di servizio (impianti elettrici, impianti di telecomunicazione, gestione delle risorse idriche, raccolta e smaltimento rifiuti, trasporti), oltre a svolgere le ordinarie attività di supporto per gli aspetti tecnici delle attività istituzionali e operative del Parco, pur nella limitatezza della pianta organica, composta da una sola unità.

Gli obiettivi per l'esercizio 2018, dal punto di vista attuativo, possono essere sintetizzati nelle seguenti linee:

- Ultimazione dei lavori per realizzare gli uffici amministrativi a Porto Torres;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.
- Miglioramento dell'accessibilità dei moli e dei sentieri alle persone diversamente abili
- Realizzazione del sistema di mobilità sostenibile
- Progettazione degli interventi di Campo Perdu e Fornelli
- Gestione dell'Osservatorio della memoria a Diramazione Centrale di Cala d'Oliva
- Gestione dei Centri Visite di Cala Reale e Fornelli
- Gestione dell'Osservatorio Faunistico di Tumarino

Si proseguirà nella promozione e valorizzazione delle strutture di soggiorno, di ristoro e di servizio, gestite da parte di terzi o altri Enti, per fornire i servizi necessari per la visita del parco, con particolare attenzione ai punti di ristoro nelle aree di sbarco sull'isola e nei luoghi di massima attrazione (Cala d'Oliva, Fornelli, Cala Reale), con riferimento agli aspetti storico-ambientali (aree di sosta, di balneazione, testimonianze storiche e carcerarie).

Attività svolte dalla struttura

La struttura organizzativa non solo svolge l'attività di ufficio ma si occupa di aspetti tecnici che attengono alle finalità della conservazione della natura e della tutela del territorio. Le 5 Aree svolgono compiti distinti ma, dal punto di vista dei procedimenti, non sono ovviamente disgiunte poiché le fasi operative si intersecano in continuo e necessitano della cooperazione tra più uffici e, in generale, molti processi sono seguiti da gruppi di più persone all'opera. La direzione svolge un ruolo di fulcro e coordinamento centralizzato. Tutta l'attività dell'organizzazione è integrata per conseguire i risultati attesi, attraverso il nuovo sistema informatizzato di gestione delle procedure e dei documenti.

La comunicazione sull'attività amministrativa dell'Ente

Sulla homepage del sito vi è la sezione dedicata agli adempimenti relativi alla "Amministrazione Trasparente" che è regolarmente aggiornata con i dati previsti dalle norme. Tra questi è già funzionante la lista dei beneficiari degli impegni di spesa dell'Ente, secondo la



normativa sulla Amministrazione Aperta. Dalla homepage del sito istituzionale www.parcoasinara.org si accede con facilità ai contenuti che riguardano l'Ente. Nel campo Albo Pretorio sono inseriti gli atti di disposizione urgente del Presidente, gli atti del Direttore i regolamenti i bandi di gara e gli avvisi. Gli atti sono contraddistinti dalla loro numerazione e i documenti sono forniti come allegati in formato pdf che si aprono cliccando sull'icona. Vi sono quindi campi che riguardano le attività istituzionali che contengono i documenti dei Piani e Programmi del Parco, la normativa, la sezione relativa ai Bandi di gara e alle procedure concorsuali. In altri settori sono riportati contenuti tecnici e scientifici con ricco materiale di documentazione. Il sito è collegato con link ad alcuni siti dedicati a progetti svolti in partenariato con altre istituzioni.

La documentazione on-line viene periodicamente aggiornata. Gli uffici inoltre predispongono singole note di risposta per tutte le richieste scritte che pervengono all'Ente, elaborano le istruttorie e compilano relazioni e documenti a supporto di tutta l'attività istituzionale in cui si trova coinvolto il Parco.

Diversi fattori, come la frammentazione della superficie protetta e la discontinuità territoriale, la pluralità di amministrazioni coinvolte per le diverse competenze comportano un costante lavoro di interfaccia con numerosi soggetti che esigono spostamenti fuori sede e numerose trasferte per partecipare a riunioni e coordinamenti.

Il capitale umano

E' costituito dalla sommatoria delle conoscenze, delle competenze, dei talenti e delle attitudini del personale dell'Ente. Il personale dell'Ente è gestito dal Direttore, nominato con Decreto n. 166 del Ministro dell'Ambiente il 5.08.2015.

Il numero dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato è pari a sette unità, mentre il personale che presta opera con contratti di lavoro interinale è di tre unità.

La pianta organica dell'Ente é costituita da sole 7 unità, delle quali 2 sono ancora da ricoprire attraverso procedure di mobilità che saranno completate nel 2018. Una unità lavora in part-time. In pratica **all'inizio del 2018 l'Ente Parco dispone di risorse umane pari a 4,5 unità**. La dotazione organica è notevolmente sottodimensionata per la complessità organizzativa che caratterizza l'operato dell'Ente, che gestisce anche l'Area Marina Protetta, il Sito di Importanza Comunitaria e la Zona di Protezione Speciale per la direttiva habitat. La carenza di personale ha effetti di sovraccarico di lavoro su tutti gli uffici dell'Ente anche per la distanza tra la sede amministrativa di Porto Torres e la sede operativa sull'isola dell'Asinara.

Il personale dell'Ente ha maturato una competenza e una professionalità assolutamente preziose per operare in condizioni di estrema flessibilità e di adattamento alle continue e mutevoli esigenze e richieste degli organi Istituzionali. Oltre ai compiti prevalenti e specifici, tipicamente connessi alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono svolte anche quelle funzioni di supporto indispensabili per costruire un gruppo di lavoro in grado di accollarsi le criticità derivanti proprio dal tipo di compiti da svolgere che attengono in modo prevalente alla tutela del territorio. Da sempre viene effettuato un riscontro valutativo delle prestazioni del personale attraverso un sistema di misura e valutazione che consente di far emergere gli apporti individuali.

Alla data del 31.12.2017 la situazione del personale in servizio è la seguente (nel 2006 erano presenti 14 unità):

- 3 dipendenti a tempo indeterminato C3 di cui uno part-time al 50% e uno in aspettativa
- 1 dipendente a tempo indeterminato C4
- 1 dipendente a tempo indeterminato C1
- 2 posti vacanti per dipendenti a tempo indeterminato B1, da ricoprirsi con mobilità
- 3 lavoratori interinali di categoria B1



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Analisi dei caratteri qualitativi/quantitativi del personale in servizio.

Indicatori	Valori
Età media del personale	51,7 anni
Età del dirigente	62 anni
% dipendenti con laurea	71,42%
% dirigenti con laurea	100%
Media delle ore di formazione per dipendente	12 ore
Turnover del personale 2018	2 B1 da assumere in comando
Costi di formazione del personale 2018	€ 3.000,00
personale incaricato su finanziamenti europei	9 persone nel 2018



ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto nel quale opera il Parco Nazionale dell'Asinara può essere suddiviso in due ambiti di intervento:

Il macro-ambito è rappresentato dalla regione nord-occidentale della Sardegna che si affaccia sul Golfo dell'Asinara. Tale territorio rappresenta lo spazio di prossimità e al tempo stesso il territorio delle relazioni tra il sistema urbano e il sistema ambientale che hanno riflessi significativi sul microambito dell'Isola dell'Asinara. Il Parco, mediante lo strumento del piano del parco, propone agli enti territoriali scelte di conservazione e di valorizzazione ambientale coerenti con quelle formulate per il territorio del Parco, in particolare nei modelli di gestione delle risorse nella direzione di una costruzione collettiva del progetto ambientale del territorio quale unica possibilità di gestione sostenibile del sistema Parco.

In particolare, il piano del parco suggerisce:

- a) il graduale trasferimento della disciplina di conservazione e gestione stabilita per il Parco in aree in cui il confine amministrativo divida situazioni sostanzialmente equivalenti dal punto di vista ambientale, nella prospettiva di attivazione di una rete ecologica dell'area vasta contigua;
- b) la valutazione per la localizzazione di impianti produttivi ad alto impatto ambientale, attività inquinanti e a rischio tenendo conto delle possibili interferenze con il sistema del Parco;
- c) l'organizzazione della rete infrastrutturale coerente con il disegno infrastrutturale del Parco, al fine di rendere i flussi turistici compatibili con la vulnerabilità stimata e accertata dal Piano;
- d) l'organizzazione di attività turistiche, ricreative, educative e culturali che fanno riferimento al Parco;
- e) l'individuazione di politiche e azioni di sviluppo che fanno leva sulla presenza del Parco, al fine di costituire un primo set di progetti effettivamente realizzabili ed una prima graduatoria di priorità;
- f) la conservazione delle possibilità di spostamento e di mobilità delle specie animali tra l'interno del Parco e le altre aree naturali esterne ad esso, curando la salvaguardia dei corridoi ecologici;
- g) la cura e il mantenimento degli habitat di alcune importanti e rare specie animali, la cui sopravvivenza non può essere garantita solo dai regimi di tutela attivati dal Parco.

Il microambito è rappresentato dall'Isola dell'Asinara nelle sue componenti terrestri e marine, un ambito che in particolare per l'area marina è difficilmente confinabile, ma che in via preliminare può far riferimento alla delimitazione dell'area protetta. Dalla grande densità di Natura e Storia che caratterizzano quest'area derivano alcuni orientamenti, che riguardano quanto segue: - conservare il patrimonio naturale e storico non solo nella sua integrità fisica, ma in quella dimensione nella quale l'uomo non domina, e che si estrinseca in una comunione di natura e cultura. Questi momenti non possono perciò essere vanificati dalle modalità invase e banali della fruizione nei parchi che si concretizzano nelle forme "leggere", ma banali della segnaletica, dei punti di sosta, di ristoro, ecc. - localizzare esclusivamente nello spazio intorno a questo patrimonio le forme e le modalità organizzative della fruizione. Questo spazio, che nel microambito interessa i piccoli nuclei urbani dell'Asinara (Cala d'Oliva, La Reale), si rende disponibile ad accogliere nuclei di società ora non prevedibili, ma per le quali si creano le condizioni spaziali con un recupero conservativo prudente e storicamente legittimato all'interno di un quadro di usi coerenti con la struttura morfologica e tipologica dei nuclei urbani. Lo spazio intorno al patrimonio si dispiega nell'area vasta, dove i centri dovrebbero tendere ad adeguare in senso ambientale le proprie attività urbane anche assumendo come riferimento simbolico e operativo il Parco dell'Asinara.



PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici costituiscono la priorità dell'Ente, il loro raggiungimento è subordinato alle risorse umane e finanziarie disponibili in bilancio. E' del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria dell'ente risulta essere un obiettivo strategico preponderante su tutti gli altri, data la enorme limitatezza delle risorse umane e finanziarie in dotazione, inoltre essa è fondamentale per attivare quelli di seguito elencati.

Sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria e del personale. Nel sistema di misurazione e valutazione è stata definita una mappatura strategica, attraverso la definizione di ambiti strategici, dei macro-obiettivi, degli obiettivi, degli azioni previste e dei risultati. Per ciascuna Area strategica sono stati individuati gli obiettivi strategici a loro volta declinati in obiettivi operativi. Le risorse finanziarie assegnate per dare effettiva concretizzazione a ciascun progetto derivano dalle risorse finanziarie assegnate nel bilancio di previsione 2018 alla cui lettura si rinvia per avere a disposizione ulteriori elementi contabili con particolare riferimento alla nota preliminare di cui all'articolo 11, del DPR 97/2003 ed alla relazione programmatica prevista dall'articolo 7 del citato Decreto.

Gli obiettivi strategici costituiscono le priorità per l'ente Parco ma è anche del tutto evidente che l'attività di gestione ordinaria di tutti i settori costituisce obiettivo altrettanto strategico per l'intero funzionamento del Parco sebbene questo non compare come obiettivo strategico nel piano delle performance. Il raggiungimento di questo obiettivo deve considerarsi come scontato per far sì che quelli assegnati e previsti nel piano possano costituire elemento finale di valutazione. Pertanto tutto il personale deve continuare a sentirsi coinvolto sull'intero quadro delle attività, che siano esplicitamente presenti nel piano o meno.

Gli obiettivi del piano della performance si distinguono in due categorie: gli obiettivi assegnati al Direttore dal Consiglio Direttivo e gli obiettivi assegnati dalla direzione agli uffici dell'Ente.

Obiettivi strategici assegnati al Direttore

Il Direttore, in qualità di unico dirigente dell'Ente, svolgerà le attività di coordinamento di tutta la strutture dell'Ente. Gli obiettivi sono i seguenti:

AREA STRATEGICA – DIREZIONE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Predisposizione della struttura Ex Onmi per il trasferimento della sede del Parco	Redazione di tutti gli atti necessari alla corretta gestione del procedimento	Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti.	1 anno
Avvio della funzionalità dell'Osservatorio della Memoria	Redazione di una relazione che illustri la funzionalità dell'Osservatorio e il sistema di gestione per il pubblico	Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati alla funzionalità dell'Osservatorio	1 anno



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Completamento del passaggio degli immobili in uso governativo del Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco	Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili in uso governativo al Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura	1 anno
Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli	Procedura di individuazione del progettista dell'intervento di recupero funzionale del carcere di Fornelli	Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione	1 anno
Attuazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza	Applicazione dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza	1 anno

Gli specifici obiettivi individuati nella tabella sono assegnati per il solo anno 2018 e sono aggiuntivi a quelli assegnati agli Uffici, visto che lo stesso Direttore è il responsabile di tutti gli uffici.

Obiettivi Strategici assegnati dalla Direzione agli uffici

Le azioni che la struttura operativa svilupperà nel corso del 2018 sono indicate nelle seguenti tabelle:

Linee strategiche

Le linee strategiche ed i programmi per l'esercizio finanziario 2018 sono elencate qui di seguito:

- a) la protezione ambientale;
- b) l'educazione ambientale;
- c) la continuazione dei programmi degli anni precedenti.

Per ogni area strategica vengono illustrati nel seguito le attività da svolgere, la descrizione dell'indicatore e la scadenza temporale:

AREA STRATEGICA A – PROTEZIONE AMBIENTALE – 1 GESTIONE AMBIENTE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Eradicazione dei cinghiali e delle capre	Gestione delle catture in collaborazione con l'Agenzia Regionale FORESTAS	Numero di capi eradicati	3 anni
Gestione dei cavalli	Convenzione con veterinari per la cura degli animali. Convenzione con privati per gestione e monitoraggio maneggio e animali bradi. Avvio del Piano di gestione di allontanamento con ISPRA.	Sottoscrizione e avvio delle convenzioni, avvio del piano allontanamento, verifica periodica dei risultati da parte del personale.	3 anni



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Sterilizzazione dei gatti inselvatichiti	Sterilizzazione dei gatti per la loro eradicazione	Numero dei gatti sterilizzati	1 anno
Attività di vigilanza Parco e AMP	Convenzione con la Capitaneria di Porto e con del CTA con il Corpo Forestale e VA della Regione Sardegna	Numero di verbali emessi da CFVA e Capitaneria	3 anni
Piano Anti Incendi Boschivi	Redazione del Piano Anti Incendi Boschivi per il 2018	Verifica del Piano AIB	1 anno
Sistemazione degli approdi	Completamento della realizzazione di un pontile galleggiante e miglioramento dei sistemi di ormeggio	Ultimazione e collaudo delle opere	1 anno
Ripristino della stazione ambientale	Acquisto attrezzature scientifiche per misura parametri ambientali	Attestazione di regolare esecuzione dopo l'acquisto e il collaudo	1 anno
Realizzazione del progetto Asinara emissioni zero	Realizzazione dell'intervento Asinara Emissioni Zero	Acquisto materiale rotabile e avvio della prima fase con ricarica a rete	2 anni
Realizzazione di una piattaforma per la fruizione	Realizzazione di infrastrutture di fruizione in legno a Cala dei Detenuti	Realizzazione dei progetti e dell'opera	2 anni
Interventi a Campo Perdu	Progettazione e realizzazione di recupero funzionale dell'ex-carcere Campo Perdu per attività di formazione residenziale	Realizzazione del progetto	3 anni
Realizzazione di un punti wi-fi a Stretti	Realizzazione di punto wi-fi nel bungalow in legno di Stretti	Realizzazione dei progetti e dell'opera	1 anni

AREA STRATEGICA B – EDUCAZIONE AMBIENTALE	ATTIVITA' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Gestione dell'osservatorio faunistico di Tumbarino	Convenzione triennale per l'attività di monitoraggio ornitologico.	Acquisizione dei dati raccolti con produzione di un documento finale.	3 anni
Gestione dell'osservatorio del mare	Convenzione per l'attività di recupero cura e degenza rettili marini e monitoraggio mammiferi.	Numero degli esemplari curati e liberati.	3 anni
Gestione dell'osservatorio ambientale di Fornelli	Convenzione con CNR-IBIMET per la gestione dell'osservatorio.	Acquisizione dei dati idrometeorologici e qualità dell'aria.	3 anni



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Gestione dell'osservatorio della memoria	Avvio della gestione dell'osservatorio della memoria riguardante il periodo carcerario dell'isola e la digitalizzazione degli archivi dei documenti	Trasferimento documenti in copia ed apertura al pubblico	1 anno
---	---	--	--------

AREA STRATEGICA B LABORATORIO DELLA CONOSCENZA	ATTIVITÀ' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Progetti per le scuole	Educazione ambientale con scuole primarie e secondarie	Numero delle scuole e delle persone coinvolte	1 anno

AREA STRATEGICA B - RICERCA SCIENTIFICA	ATTIVITÀ' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Contabilità ambientale ex cap 1551 (parco)	Catalogazione degli studi effettuati sulla consistenza del patrimonio naturale e realizzazione di nuovi studi su perdita di biodiversità da carico antropico e da presenza di animali pascolanti	Realizzazione di un documento finale	3 anni
Contabilità ambientale ex cap 1551 (AMP Isola dell'Asinara)	Fase conoscitiva di aggiornamento sullo stato dei fondali dal punto di vista biotico e abiotico in collaborazione con OGS di Trieste e valutazione del Capitale Naturale	Produzioni dei risultati della ricerca	1 anno

AREA STRATEGICA C - REGOLAMENTI DEL PARCO	ATTIVITÀ' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Disciplinari del Parco	Adozione dei Disciplinari di cui al regolamento del Parco	Pubblicazione Disciplinari	1 anno
Piani particolareggiati Cala D'Oliva e Cala Reale	Completamento dei piani particolareggiati per Cala Reale e Cala d'Oliva	Approvazione formale del documento da parte del Consiglio Direttivo	1 anno



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Realizzazione nuova sede amministrativa del Parco a Porto Torres	Ultimazione della sede e apertura	Ultimazione dei lavori	1 anno
---	-----------------------------------	------------------------	--------

AREA STRATEGICA C - VALORIZZAZIONE DELL'AMP	ATTIVITÀ' DA SVOLGERE	DESCRIZIONE INDICATORE	SCADENZA TEMPORALE
Programma di gestione AMP	Redazione del Programma di gestione AMP	Realizzazione degli interventi previsti nel programma	1 anno
Progetto TARTALIFE	Azioni di riduzione dell'effetto delle attrezzature da pesca sulle tartarughe marine, progetti per la riduzione della mortalità post-cattura, formazione dei pescatori e rafforzamento dei presidi di recupero e di primo soccorso.	Numero degli esemplari curati e numero delle imprese coinvolte	3 anni
Progetto CLEAN SEA LIFE	Riduzione degli effetti della plastica in mare Sono previste azioni di comunicazione con gli operatori del mare, formazione dei pescatori e interventi di pulizia del litorale	Numero dei partners e operatori coinvolti	4 anni
Progetto PO Marittimo GIREPAM	Avvio del progetto gestito dalla Regione Sardegna per il consolidamento della rete tra i parchi	Numero degli incontri internazionali	3 anni
Rete di rapporti e convenzioni	Accordi con enti	Realizzazione dei progetti	3 anni



PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Obiettivi e programmi del Direttore

L'individuazione degli obiettivi del Direttore ed i singoli pesi per ogni azione è legata alla retribuzione di risultato. Per quanto riguarda le annualità 2018 sono di seguito esposti i pesi relativi agli obiettivi già definiti.

<i>Obiettivi del Direttore</i>					
OBIETTIVI	2018	2019	2020	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Predisposizione della struttura Ex Onmi per il trasferimento della sede del Parco	Ultimazione della ristrutturazione e allestimento della nuova sede	Funzionalità della nuova sede		20	Indicazione delle azioni realizzate e numero degli atti prodotti.
Gestione dell'Osservatorio della Memoria	Digitalizzazione e gestione dei documenti originari d'archivio dell'ex Colonia Penale dell'Asinara	Gestione dell'Osservatorio e apertura al pubblico del centro di documentazione		20	Verifica degli atti sottoscritti e dei lavori eseguiti finalizzati alla funzionalità dell'Osservatorio
Completamento del passaggio degli immobili in uso governativo del Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco	Definizione della procedura di concessione gratuita in uso degli immobili del Ministero dell'Ambiente e successiva sottoscrizione	Avvio procedure di agibilità degli immobili	Gestione degli immobili	20	Produzione dei documenti attestanti la definizione della procedura
Avvio della fase di progettazione dell'ex carcere di Fornelli e di Campo Perdu	Procedura di individuazione del progettista degli interventi di recupero funzionale	Progettazione dell'immobile	Avvio procedure di realizzazione dell'intervento	20	Produzione dei documenti attestanti la procedura di individuazione
Attuazione delle procedure di prevenzione alla corruzione e trasparenza	Applicazione dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Miglioramento procedure anticorruzione e trasparenza	Completamento della formazione nelle procedure anticorruzione e trasparenza	20	Redazione della relazione annuale anticorruzione e trasparenza
TOTALE PESO				100	



Obiettivi e programmi per ogni Ufficio

<i>Ufficio Amministrativo Idini - Rubiu - X</i>					
OBIETTIVI	2018	2019	2020	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Registri obbligatori e pubblicazione degli atti	Cura del registro informatico delibere e determinazioni	Connessione informatica con protocollo informatico	Cura registro	5	Numero delle pubblicazioni
Registro dei contratti e delle convenzioni	Cura e aggiornamenti registro contratti	Aggiornamento registro e protocollo informatico	Cura registro	5	Numero di convenzioni attivate
Commissioni di gara e acquisti MEPA	Partecipazione commissioni gara e archiviazione			10	Numero delle gare e commissioni
Informatizzazione delle procedure amministrative	Avvio e formazione della informatizzazione	Inserimento atti digitali in protocollo informatico		10	Ultimazione dei lavori
Supporto al Consiglio Direttivo	Verbalizzazione sedute, predisposizione delibere			10	Numero di delibere
Organizzazione e sedute Consiglio Direttivo	Acquisto attrezzature informatiche Cons.Direttivo			10	Acquisto attrezzature
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale			10	Relazione annuale del responsabile
Formazione	Partecipazione corsi appalti e anticorruzione			20	Numero di ore di formazione
Personale	Ultimazione procedure di comando per due B1			20	Procedure Comando
TOTALE PESO				100	



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Ufficio Finanziario Idini - Masala					
OBIETTIVI	2018	2019	2020	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Inventario del Parco	Aggiornamento inventario beni mobili	Aggiornamento inventario beni mobili	Aggiornamento inventario beni mobili	15	Pubblicazione inventario completo
Conto annuale SICO	Elaborazione Conto annuale. Entro 31/05/2017			5	Invio Conto annuale
Iter procedurale mandati e riscossioni	Elaborazione mandati e reversali. Tre giorni di lavorazione.	Elaborazione mandati e reversali.	Elaborazione mandati e reversali.	5	Indicatore % di scostamento rispetto termine fissato
Supporto tecnico ai progetti finanziati da altri Enti	Rendicontazioni e dei progetti	Analisi della fattibilità economica dei progetti e realizzazione del piano finanziario.		20	Entro il 31.12.2016 rendicontazione progetti
Contenimento della spesa pubblica	Adeguamento delle attività dell'Ente alle norme di contenimento della spesa pubblica			5	Rispetto annuale dei limiti imposti dalla normativa
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale			10	Relazione annuale del responsabile
Formazione	Partecipazione corsi anticorruzione trasparenza			20	Numero di ore di formazione
Fondo di produttività 2018	Redazione documento ripartizione 2017			20	Documento
TOTALE PESO				100	



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Ufficio Tecnico Pantaleo - X					
OBIETTIVI	2018	2019	2020	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Interventi sul patrimonio a disposizione dell'Ente	Contratto di global service per manutenzione ordinaria	Acquisizione certificazione agibilità immobili Parco		30	Firma contratto
Ristrutturazione dell'edificio ex ONMI per sede del Parco.	Completamento ristrutturazione e gara arredi	Trasferimento uffici		20	Ultimazione lavori
Progetto Asinara Emissioni Zero	Inizio lavori di prima fase	Seconda fase del progetto	Terza fase del progetto	10	Completamento prima fase
Sistemazione approdi	Posizionamento pontile Fornelli			5	Ultimazione lavori
Realizzazione piattaforma per la fruizione	Progetto e inizio lavori	Ultimazione dei lavori		5	Avvio lavori
Progetto Carcere Fornelli	Concorso di idee e progetto preliminare	Progetto esecutivo	Lavori primo lotto	10	Completamento concorso idee
Progetto Carcere Campo Perdu	Predisposizione bando di progettazione	Progetto esecutivo	Lavori primo lotto	13	Progetto preliminare
Realizzazione punto wi-fi Stretti	Progetto e lavori			2	Ultimazione lavori
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale			5	Relazione annuale del responsabile
TOTALE				100	



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Ufficio Risorse Terrestri Antonelli - Careddu					
OBIETTIVI	2018	2019	2020	Peso assegnato all'obietti vo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Gestione della fauna selvatica	Contratti Forestas - cattura e monitoraggio	Catture e monitoraggio animali	Catture e monitoraggio animali	20	Indicatore temporale 2020
Gestione intervento oliveto Trabuccato	Collaborazione con Forestas e UNISS			15	Indicatore temporale 2018
Gestione dei cavalli	Inizio allontanamento cavalli	Monitoraggio e cura animali. Allontaname nto cavalli	Monitoraggio e cura animali. Allontanamento cavalli	20	Primi allontanamenti cavalli
Gestione gatti inselvaticchiti	Attività di cattura e sterilizzazione	Catture dei gatti	Monitoraggio animali	10	Indicatore temporale 2019
Gestione Osservatorio della fauna Tumbarino	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	Ricerca scientifica	Ricerca scientifica	1	Indicatore temporale 2020
Ripristino stazione ambientale	Acquisto attrezzature scientifiche. Gestione Osservatorio			2	Indicatore temporale 2018
Realizzazione del piano AIB	Redazione del piano di gestione			1	Indicatore temporale 2018
Gestione Osservatorio della Memoria	Ultimazione allestimento e avvio gestione	Gestione	Gestione	20	Indicatore temporale 2018
Convenzione CFVA	Redazione Piano operativo CTA			1	Indicatore temporale 2018
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale			10	Relazione annuale del responsabile
TOTALE				100	



Parco Nazionale dell'Asinara
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

Ufficio Risorse Marine Gazale - Zanello - Careddu					
OBIETTIVI	2018	2019	2020	Peso assegnato all'obiettivo	Indicatori di efficienza, efficacia ed economicità
Gestione AMP	Realizzazione Attività del Piano di Gestione			20	Indicatore temporale 2017
Gestione Osservatorio del Mare	Sottoscrizione dei contratti e attività ricerca scientifica	Ricerca scientifica	Ricerca scientifica	10	Indicatore temporale 2019
Progetti TARTALIFE CLEASEALIFE GIREPAM	Realizzazione attività cronoprogramma	Realizzazione attività cronoprogramma	Realizzazione attività cronoprogramma	20	Indicatore temporale 2019
Progetti educazione ambientale CEAS.sinara	Bando per la scuole interessate e coordinamento attività			10	Indicatore temporale 2017
Marchio del Parco	Concessione marchio per servizi turistici	Concessione marchio	Carta di qualità altri settori	20	Indicatore temporale 2018
Vigilanza AMP	Collaborazione con Capitaneria e monitoraggio	Monitoraggio risultati	Monitoraggio risultati	1	Indicatore temporale 2017
Sistema di videosorveglianza a mare	Gestione del sistema telecamere AMP	Gestione	Gestione	1	Indicatore temporale 2017
Sistemazione degli approdi	Posizionamento pontile Fornelli			1	Ultimazione dei lavori
Gestione Osservatorio della Memoria	Avvio gestione	Gestione	Gestione	11	Indicatore temporale 2017
Sito Ufficiale del Parco	Versione del sito in inglese			1	Installazione versione
Attività anticorruzione	Redazione relazione annuale			5	Relazione annuale del responsabile
TOTALE				100	

Le schede individuali di valutazione delle performances 2018 sono allegati al presente documento.